



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

BGIC853009

LEFFE

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'Istituto Comprensivo di Leffe accoglie principalmente studenti residenti nei comuni di Leffe e Peia, siti nella Val Gandino, un territorio bergamasco dal forte impatto industriale, soprattutto nel settore tessile, anche se negli ultimi anni profondamente ridimensionato in virtù delle crescenti pressioni competitive di Paesi emergenti. Lo status socio-economico delle famiglie degli studenti si attesta maggiormente ad un livello medio-alto, con una minima percentuale medio-bassa. Si registra, inoltre, una quota di studenti, di età inferiore ai 10 anni, che vivono una situazione di svantaggio socio-economico e culturale. Tale situazione grava anche su una percentuale (12,26%), piuttosto alta rispetto a quella nazionale, ma quasi in linea con quella provinciale e regionale, di studenti con cittadinanza non italiana, a cui si somma anche quella di studenti di origine straniera ma che hanno acquisito la cittadinanza italiana. Si segnala un'accresciuta presa di coscienza di determinate problematiche da parte delle famiglie, per cui si è instaurato un maggior rapporto di fiducia, supportato anche da reti di sostegno territoriali ed extraterritoriali. Pertanto, la scuola per tali alunni, che presentano esigenze educative più complesse, continua a offrirsi come elemento di stimolo culturale e di promozione sociale, al fine di prevenire un disagio socio-emotivo, e si adopera per garantire a ciascuno la possibilità di progettare il proprio percorso di vita.

VINCOLI

Una particolare criticità, che ha un'incidenza non propriamente favorevole su un apprendimento fruttuoso e a lungo termine, è rappresentata da un continuo esodo, sia in entrata che in uscita, da parte di studenti stranieri, in particolare di nazionalità cinese, che, oltre a presentare difficoltà nell'acquisizione della lingua italiana, evidenziano un delicato approccio relazionale, che richiede tempi più lunghi e mirate strategie. Si evidenzia anche il fatto che alcuni studenti stranieri ritornano nel loro Paese d'origine per circa un mese, talvolta anche due, spezzettando così il proprio percorso scolastico. Altre note preoccupanti sono il numero crescente di alunni che sin dalla scuola dell'infanzia manifestano segnali di disagio socio-emotivo, che emergono, poi, in modo diversificato sia a livello comportamentale sia a livello di rendimento; la non frequentazione della scuola dell'infanzia da parte di molti bambini stranieri, nati in Italia.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il tessuto sociale del territorio in cui è ubicato l'Istituto Comprensivo di Leffe è molto vivo e attivo. Difatti, sul territorio operano

- gruppi di volontariato, alcuni portatori di una proposta di vita e di cura più vicina agli anziani, a chi vive situazioni di emarginazione e/o ai limiti della povertà; altri, come il CAI, espressione di una cultura più legata alla promozione e alla salvaguardia di determinate aree di rilevante pregio ambientale e naturalistico, come le montagne circostanti;

- gruppi sportivi, in particolare nell'ambito del calcio e della pallavolo.

Ruolo non trascurabile è svolto anche dall'oratorio di Leffe, attraverso progetti vicariali come "lo spazio compiti" e d'integrazione. I comuni di Leffe e Peia, poi, garantiscono, attraverso i piani di diritto allo studio, le risorse economiche

necessarie al nostro Istituto e ai diversi progetti di ampliamento dell'offerta formativa presenti nel PTOF, mostrando non solo un alto livello di sensibilità per quanto concerne le problematiche sociali della popolazione scolastica, ma anche un'attenzione condivisa per il potenziamento educativo e culturale. In accordo con i comuni e con una cooperativa legata alla società Servizi Sociosanitari Val Seriana, inoltre, si tengono due progetti pomeridiani (uno presso la Scuola Secondaria, denominato "Pit Stop", e uno presso la Scuola Primaria di Leffe, denominato "Scuola Aperta") che coinvolgono, principalmente, gli alunni con bisogni educativi speciali.

VINCOLI

Un limite, che condiziona talvolta i progetti pomeridiani di sostegno nello studio, è la non assidua regolarità nella frequenza da parte di alcuni studenti e, talvolta, la sovrapposizione in termini di orari con altre attività extrascolastiche.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Gli edifici scolastici versano in buone condizioni, anche dal punto di vista del rispetto delle norme della sicurezza; difatti, le Amministrazioni comunali hanno a cuore la loro manutenzione ordinaria e straordinaria così come il miglioramento della rete di connessione ad Internet e il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche.

Per quanto riguarda la dotazione tecnologica, ogni classe dispone di PC e Lim; in ogni plesso c'è un laboratorio informatico, in particolare quello della Scuola Secondaria è munito di 20 PC di ultima generazione + LIM e relativamente a quello della Scuola Primaria di Leffe si sta predisponendo l'allestimento di nuovi hardware; inoltre, vi sono macchine fotocopiatrici e stampanti, di cui una multifunzionale presso la Scuola Secondaria. Ogni plesso, poi, dispone di una palestra e di una biblioteca ben fornita; la biblioteca della Scuola Secondaria annovera nuovi libri di narrativa e riviste di argomento storico. Inoltre, nella Scuola Secondaria vi sono laboratori di arte, così come nei plessi della Scuola Primaria, di scienze e di musica.

Relativamente ai finanziamenti finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa si evidenziano il continuo e attento interesse economico da parte dei Comuni, la disponibilità, negli ultimi anni, da parte delle famiglie a riservare una quota del contributo per lo scolaro, e la volontà da parte di una multinazionale locale: "RadiciGroup" di sostenere, elargendo una certa somma, specifiche attività.

VINCOLI

L'introduzione delle tecnologie nella scuola ha portato a un rilevante incremento delle spese sia sul piano del rinnovo delle apparecchiature sia su quello della manutenzione ordinaria.

Inoltre, si sottolinea anche la lentezza, a volte, della linea di connessione (si usufruisce di una connessione Adsl a 20 Mb con linee separate tra le scuole) e la difficoltà di operare, su determinati PC, con software quali Libreoffice. Difatti, si sta predisponendo un piano di acquisto di suite Microsoft Office da installare su tutti gli hardware a disposizione.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Nell'Istituto i docenti a tempo indeterminato si attestano intorno ad una percentuale del 85,4%, al di sopra di quella regionale, provinciale e nazionale. Tale percentuale, negli a.s. 2018/2019 e 2019/2020, è cresciuta in virtù delle nuove immissioni in ruolo. Circa il 36% dei docenti ha un'età media che oscilla tra i 35 e i 44 anni, quasi il doppio rispetto agli indici regionali, provinciali e nazionali; una percentuale piuttosto alta, 30,8%, ingloba chi ha tra i 45 e i 54 anni; segue a ruota, con una fascia percentuale del 23,1%, chi ha più di 55 anni e, infine, con l'10,3%, chi ha meno di 35 anni, indice ragguardevole rispetto a quello regionale, provinciale e nazionale. Con l'introduzione del cosiddetto "organico dell'autonomia", l'Istituto si avvale di tre insegnanti per il potenziamento dell'offerta formativa, precisamente due presso la Scuola Primaria e uno presso la Scuola Secondaria. Diversi docenti possiedono master riconosciuti dal M.I.U.R., certificazioni linguistiche e informatiche riconosciute a livello europeo. Tutti, poi, personale docente e A.T.A., hanno risposto in modo ottimale e positivo al Piano Nazionale di Formazione e Aggiornamento previsto dalla Legge 107/2015. Infine, 4 docenti della Scuola Secondaria ricoprono il ruolo di Funzione strumentale; vi sono inoltre, nell'organigramma, diversi docenti referenti: DSA-BES; Disabilità, Intercultura; e uno per le iniziative contro il cyberbullismo e uno che riveste il ruolo di Animatore Digitale.

VINCOLI

Dal 2010 il nostro Istituto non ha avuto un Dirigente stabile; si sono avvicendati 4 dirigenti reggenti, di cui l'ultimo in servizio da ben 3 anni. Solo dall'anno scolastico 2019-20 è stato assegnato al nostro istituto un dirigente titolare. Tuttavia, questa situazione, grazie alle buone prassi attuate, nel corso degli anni, ha comportato un relativo rallentamento di alcuni adempimenti.

Si riscontra, poi, una carenza di insegnanti specializzati nelle attività didattiche di sostegno (nel nostro Istituto operano solo due figure di ruolo).

Infine, una problematicità riguarda la predisposizione, e anche la sovrapposizione, di corsi o master di rilevante interesse per la formazione in periodi, giorni e/o orari coincidenti con attività di carattere collegiale.

Avvertenza: Nella lettura della rendicontazione dei **Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento** le tre sezioni recanti priorità e traguardi sono da considerarsi una sezione unica, in quanto la priorità ed il relativo traguardo a suo tempo inseriti (a.s. 2014-15), si collocano graficamente in tre spazi diversi, ma esprimono un unico concetto. I documenti che supportano con evidenze quanto rendicontato sono dunque tre, inseriti nelle tre sezioni, ma afferiscono ad un unico traguardo.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

| Priorità Scuola ad alto flusso migratorio (15%): ci si propone di portare gli alunni stranieri ad una buona conoscenza della lingua italiana quale veicolo che | Traguardo Il traguardo previsto si articola in due punti: - alunni stranieri frequentanti scuole secondarie di secondo grado (Licei, Ist. Tecnici) e non, come |
|--|---|
| <p>Attività svolte</p> <p>Nella scuola primaria sono state proposte attività laboratoriali di integrazione interculturale attraverso diverse attività curricolari, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia ed avvalendosi di progetti di continuità orizzontale con il territorio.</p> <p>All'interno della progettazione curricolare ed organizzativa scolastica si sono attuati interventi di:</p> <ul style="list-style-type: none">- prima alfabetizzazione per gli alunni NAI- progetti di seconda alfabetizzazione- coinvolgimento degli alunni stranieri in altri progetti di ampliamento dell'offerta formativa, solitamente scelti spontaneamente da studenti italiani, quali: corso di preparazione alla certificazione KET, corso di latino, corso di potenziamento delle scienze matematiche nella scuola secondaria- redazione di "tesine" per il colloquio d'esame al termine del primo ciclo dell'istruzione su aspetti caratterizzanti la cultura occidentale e legati anche al paese d'origine. <p>Si è agito inoltre, a livello territoriale, in stretta sinergia con le agenzie istituzionali e non, per la costruzione di progetti integrati sul tema specifico.</p> <p>In particolare, grazie alla stipula di una convenzione fra l'Amministrazione comunale di Leffe, l'Istituto comprensivo di Leffe, le società cooperativa "La Fenice" e la "Società servizi sociosanitari Val Seriana srl, sono stati realizzati due progetti inseriti, a loro volta, nel progetto Europe "Salti in banco" con le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none">- Offrire opportunità di aggregazione e confronto a minori che frequentano scuola primaria e scuola secondaria di primo grado- Condividere il momento dei compiti con altri bambini sotto la supervisione di un educatore qualificato- Costruire relazioni interpersonali significative in un ambiente educativo protetto- Promuovere l'espressione delle potenzialità creative <p>Per quanto riguarda le azioni messe in campo per favorire il successo nei risultati a distanza degli alunni stranieri la scuola ha implementato, attraverso alcune operazioni specifiche l'area dell'orientamento:</p> <ul style="list-style-type: none">- progettazione di percorsi specifici da parte della funzione strumentale per l'orientamento quali il coinvolgimento del servizio di mediazione per la conoscenza del percorso scolastico- la consegna di materiale informativo bilingue sul sistema d'istruzione superiore italiano- l'adesione alle iniziative del tavolo tecnico dell'orientamento dell'Ambito Territoriale 2- affiancamento, da parte del servizio di mediazione, in coordinamento con i docenti all'atto dell'iscrizione sulla piattaforma ministeriale- partecipazione agli incontri pomeridiani di presentazione dell'offerta formativa degli istituti superiori del territorio, con particolare attenzione alle proposte di Licei ed Istituti Tecnici <p>Risultati</p> <p>In riferimento alle attività svolte per favorire il successo nei risultati a distanza degli alunni stranieri si allega un file in formato .pdf che attesta quale percorso sia stato intrapreso da tali studenti nell'anno scolastico 2015/2016. I dati, che si allineano a quanto previsto nei traguardi del RAV e danno evidenza del percorso intrapreso dalla scuola per il raggiungimento di tale obiettivo. La restituzione proviene dalla lettura e rielaborazione dei dati raccolti dal tavolo tecnico dell'orientamento dell'ambito territoriale.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"><p>Documento allegato: Risultatiadistanzaalunnistranieri.pdf</p></div> | |

Priorità

garantisca agli stessi l'acquisizione di competenze che favoriscono un'effettiva integrazione nel tessuto sociale. I nativi, attraverso l'esperienza

Traguardo

avviene ora. frequentanti solo ed esclusivamente corsi di formazione professionale;
- alunni nativi che interagiscono con i pari stranieri ottenendo

Attività svolte

Nella scuola primaria sono state proposte attività laboratoriali di integrazione interculturale attraverso diverse attività curricolari, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia ed avvalendosi di progetti di continuità orizzontale con il territorio.

All'interno della progettazione curricolare ed organizzativa scolastica si sono attuati interventi di:

- prima alfabetizzazione per gli alunni NAI
- progetti di seconda alfabetizzazione
- coinvolgimento degli alunni stranieri in altri progetti di ampliamento dell'offerta formativa, solitamente scelti spontaneamente da studenti italiani, quali: corso di preparazione alla certificazione KET, corso di latino, corso di potenziamento delle scienze matematiche nella scuola secondaria
- redazione di "tesine" per il colloquio d'esame al termine del primo ciclo dell'istruzione su aspetti caratterizzanti la cultura occidentale e legati anche al paese d'origine.

Si è agito inoltre, a livello territoriale, in stretta sinergia con le agenzie istituzionali e non, per la costruzione di progetti integrati sul tema specifico.

In particolare, grazie alla stipula di una convenzione fra l'Amministrazione comunale di Leffe, l'Istituto comprensivo di Leffe, le società cooperativa "La Fenice" e la "Società servizi sociosanitari Val Seriana srl, sono stati realizzati due progetti inseriti, a loro volta, nel progetto Europe "Salti in banco" con le seguenti finalità:

- Offrire opportunità di aggregazione e confronto a minori che frequentano scuola primaria e scuola secondaria di primo grado
- Condividere il momento dei compiti con altri bambini sotto la supervisione di un educatore qualificato
- Costruire relazioni interpersonali significative in un ambiente educativo protetto
- Promuovere l'espressione delle potenzialità creative

Per quanto riguarda le azioni messe in campo per favorire il successo nei risultati a distanza degli alunni stranieri la scuola ha implementato, attraverso alcune operazioni specifiche l'area dell'orientamento:

- progettazione di percorsi specifici da parte della funzione strumentale per l'orientamento quali il coinvolgimento del servizio di mediazione per la conoscenza del percorso scolastico
- la consegna di materiale informativo bilingue sul sistema d'istruzione superiore italiano
- l'adesione alle iniziative del tavolo tecnico dell'orientamento dell'Ambito Territoriale 2
- affiancamento, da parte del servizio di mediazione, in coordinamento con i docenti all'atto dell'iscrizione sulla piattaforma ministeriale
- partecipazione agli incontri pomeridiani di presentazione dell'offerta formativa degli istituti superiori del territorio, con particolare attenzione alle proposte di Licei ed Istituti Tecnici

Risultati

In riferimento alle attività svolte nella scuola primaria, si allegano i positivi riscontri della partecipazione degli alunni stranieri alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa dei quali scuola si è fatta promotrice. Significativa è la relazione finale del progetto "Scuola Aperta" che mette in luce l'efficace coinvolgimento di molti alunni stranieri, come si evince dal numero riportato nel documento allegato che evidenzia, attraverso un grafico, un trend di crescita positivo ed una frequenza assidua.

Quanto alla scuola secondaria le relazioni finali mostrano una significativa partecipazione ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa da parte degli studenti stranieri, storicamente appannaggio dei soli studenti italiani. Negli anni il numero di volta in volta è aumentato ed il riscontro finale è stato molto positivo in termini di presenza. In allegato le evidenze degli alunni stranieri partecipanti alle attività, i risultati ottenuti nelle certificazioni KET e la partecipazione ai campionati studenteschi, fase d'istituto e fase provinciale (nuoto e corsa campestre). In riferimento alle attività svolte nella scuola primaria, si allegano i positivi riscontri della partecipazione degli alunni stranieri alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa dei quali la scuola si è fatta promotrice. Significativa è la relazione finale del progetto "Scuola Aperta" che mette in luce l'efficace coinvolgimento di molti alunni stranieri, come si evince dal numero riportato nel documento allegato.

Quanto alla scuola secondaria le relazioni finali evidenziano una significativa partecipazione ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa, storicamente appannaggio dei soli studenti italiani. Negli anni il numero di volta in volta è aumentato ed il riscontro finale è stato molto positivo in termini di presenza. In allegato le evidenze degli alunni stranieri partecipanti alle attività, i risultati ottenuti nelle certificazioni KET e la partecipazione ai campionati studenteschi, fase d'istituto e fase provinciale (nuoto e corsa campestre).

Evidenze

Priorità

scolastica in classi multiculturali, mutuano dagli alunni stranieri il desiderio di affermazione e lo stimolo al miglioramento continuo.

Traguardo

buoni risultati grazie allo stimolo della loro presenza.

Attività svolte

Nella scuola primaria sono state proposte attività laboratoriali di integrazione interculturale attraverso diverse attività curricolari, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia ed avvalendosi di progetti di continuità orizzontale con il territorio.

All'interno della progettazione curricolare ed organizzativa scolastica si sono attuati interventi di:

- prima alfabetizzazione per gli alunni NAI
- progetti di seconda alfabetizzazione
- coinvolgimento degli alunni stranieri in altri progetti di ampliamento dell'offerta formativa, solitamente scelti spontaneamente da studenti italiani, quali: corso di preparazione alla certificazione KET, corso di latino, corso di potenziamento delle scienze matematiche nella scuola secondaria
- redazione di "tesine" per il colloquio d'esame al termine del primo ciclo dell'istruzione su aspetti caratterizzanti la cultura occidentale e legati anche al paese d'origine.

Si è agito inoltre, a livello territoriale, in stretta sinergia con le agenzie istituzionali e non, per la costruzione di progetti integrati sul tema specifico.

In particolare, grazie alla stipula di una convenzione fra l'Amministrazione comunale di Leffe, l'Istituto comprensivo di Leffe, la società cooperativa "La Fenice" e la "Società servizi sociosanitari Val Seriana srl, sono stati realizzati due progetti inseriti, a loro volta, nel progetto Europe "Salti in banco" con le seguenti finalità:

- Offrire opportunità di aggregazione e confronto a minori che frequentano scuola primaria e scuola secondaria di primo grado
- Condividere il momento dei compiti con altri bambini sotto la supervisione di un educatore qualificato
- Costruire relazioni interpersonali significative in un ambiente educativo protetto
- Promuovere l'espressione delle potenzialità creative

Per quanto riguarda le azioni messe in campo per favorire il successo nei risultati a distanza degli alunni stranieri la scuola ha implementato, attraverso alcune operazioni specifiche l'area dell'orientamento:

- progettazione di percorsi specifici da parte della funzione strumentale per l'orientamento quali il coinvolgimento del servizio di mediazione per la conoscenza del percorso scolastico
- la consegna di materiale informativo bilingue sul sistema d'istruzione superiore italiano
- l'adesione alle iniziative del tavolo tecnico dell'orientamento dell'Ambito Territoriale 2
- affiancamento, da parte del servizio di mediazione, in coordinamento con i docenti all'atto dell'iscrizione sulla piattaforma ministeriale
- partecipazione agli incontri pomeridiani di presentazione dell'offerta formativa degli istituti superiori del territorio, con particolare attenzione alle proposte di Licei ed Istituti Tecnici

Risultati

In relazione all'attivazione di percorsi volti a favorire l'avvicinamento degli alunni stranieri alla cultura occidentale, evidenziando anche le relazioni con i paesi di origine, si allegano i lavori interdisciplinari predisposti in preparazione alla prova orale dell'esame di stato.

Evidenze

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Il nostro istituto si è orientato, nella predisposizione del PTOF con riferimento agli obiettivi formativi dell' articolo 1 comma 7 della legge 107/15, ad un percorso di potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Nella scuola primaria tutte le classi aderiscono al progetto "Nuoto di classe", alcune classi hanno aderito al progetto del Miur "Sport di classe" ed al progetto d'istituto "Gioco sport rugby", aderiscono alle iniziative di presentazione di alcuni sport fra i quali tennis e pallavolo.

Nella scuola secondaria il posto di potenziamento, all'interno dell'organico dell'autonomia assegnato all'Istituto comprensivo, è relativo alla classe di concorso A049 "Scienze motorie e sportive". Tutte le classi aderiscono al progetto "Nuoto di classe", ai campionati studenteschi di nuoto e di corsa campestre, fasi d'istituto, provinciali e regionali. Hanno aderito al progetto d'istituto "Gioco sport rugby".

Risultati

La scuola primaria è risultata vincitrice, nel 2018, in relazione al progetto Sport di Classe, del primo premio in merito al percorso valoriale "Campioni di Fair Play" con l'elaborato "Una vittoria in due".

La scuola secondaria si posiziona, nell'ambito distrettuale e provinciale dei campionati studenteschi, in modo soddisfacente. Si allegano le evidenze dei risultati che pongono nelle prime posizioni l'istituto. Si allega inoltre evidenza di un progetto specifico a cura delle docenti di discipline motorie della scuola secondaria di primo grado di Lefte avente, come tema "Postura e coordinazione".

Evidenze

Documento allegato: Evidenzepotenziamentodisciplinemotorie.pdf

Nella formulazione delle priorità e dei traguardi del RAV 2019-22, del PDM e del PTOF 2019-2022 non si è considerato concluso il percorso di miglioramento dei risultati a livello scolastico e dei risultati a distanza degli alunni di origine straniera, si è dato invece impulso e slancio al processo di orientamento permanente, conglobando lo sforzo compiuto dall'istituzione scolastica nel quadriennio precedente in un processo più organico, guidato da una visione strategica ad ampio raggio ed a lungo termine.

Conseguentemente le prospettive di miglioramento (nel Rapporto di autovalutazione) sono state declinate nel seguente modo

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità: Migliorare la conoscenza e la padronanza della lingua italiana negli alunni stranieri.

Traguardo: Portare gli alunni stranieri a una buona conoscenza della lingua italiana come veicolo che garantisca agli stessi l'acquisizione di competenze e, di conseguenza, l'effettiva integrazione nel tessuto sociale. Innalzare del 10% gli alunni che conseguono un voto sufficiente nella lingua italiana.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità: Monitorare gli esiti degli alunni nel percorso successivo alla scuola secondaria di primo grado

Traguardo: Fare riferimento alla banca dati di raccolta degli esiti a distanza degli studenti per una riflessione sulle buone pratiche didattiche presenti nell'istituto, anche inclusive, e sul percorso di orientamento (protocollo orientamento d'ambito e d'istituto).

Il Dirigente scolastico, con atto d'Indirizzo inviato al Collegio Docenti in data 18/10/2019, ha ritenuto di chiedere al Collegio Docenti di adoperarsi per la predisposizione di un percorso globale di orientamento che attivasse strategie a partire dalla scuola primaria con ricadute sui risultati a distanza:

*"L'IC di Lefte nel triennio di riferimento (2019-2022) ha avviato un approfondito lavoro di armonizzazione dei curricoli dei due ordini di scuola come previsto dalle INDICAZIONI NAZIONALI per la scuola del primo ciclo d'istruzione (2012), le nuove INDICAZIONI NAZIONALI ("Nuovi scenari" del 2018), le diverse Note Ministeriali inviate a seguito in particolare la nota n. 1143 del 2018. Un gruppo di lavoro, nel corso del triennio, si occuperà **del raccordo verticale fra i curricoli dei due ordini allo scopo di creare una solida continuità verticale**, modalità maggiormente strutturate per il passaggio d'informazioni fra i docenti, consolidamento del processo di **orientamento permanente**. In tal senso dovrebbe essere modificata anche la voce medesima all'interno del Piano di Miglioramento inserendo la volontà dell'istituto di "orientare in modo permanente", fin dalla scuola primaria, l'alunno."*

Il Collegio Docenti ed infine il Consiglio d'istituto hanno deliberato la seguente modifica al PTOF triennale:

"ORIENTAMENTO PERMANENTE

La scuola avvia un processo di revisione dei curricoli in senso verticale.

Tale processo è alimentato da alcune istanze di fondo.

1) In primo luogo si vuole evitare la parcellizzazione degli interventi e dei progetti educativo-didattici, avendo di mira l'unitarietà del curricolo dalla classe prima della Scuola primaria alla classe terza della Scuola secondaria di primo grado; in concreto, questo significa che ogni alunno deve seguire un percorso coerente e integrato, senza fratture tra un anno scolastico e l'altro e tra i due ordini di scuola. Il fine ultimo di tale impianto unitario è promuovere una scuola di qualità, nella quale tutti i discenti, nessuno escluso, siano messi nella condizione di raggiungere i traguardi previsti dal sistema nazionale di istruzione, attraverso una molteplicità di percorsi e metodologie che tengano conto delle loro caratteristiche individuali.

2) La cornice di senso entro cui è possibile concretizzare l'unitarietà del curricolo è rappresentata dall'educazione alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità, che diventa così lo sfondo integratore e il punto di riferimento comune di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo del nostro Istituto. In questo modo, le varie discipline possono superare i

tradizionali "steccati" che le dividono, gettando ponti e stringendo alleanze tra di loro in vista del comune obiettivo di far crescere nuove generazioni di cittadini consapevoli.

Ne risulta un modello di scuola come ambiente di apprendimento coinvolgente e partecipato, "laboratorio di cittadinanza" che orienta gli alunni in modo permanente, sin dalle prime fasi della loro avventura scolastica, ponendosi come traguardo non solo il successo scolastico, ma soprattutto lo sviluppo integrale della persona e l'inclusione sociale tramite l'esercizio della cittadinanza attiva."

In riferimento, invece, al secondo aspetto rendicontato, quello di un sempre più progressivo coinvolgimento degli alunni di origine straniera e della loro positiva interazione con gli altri studenti (nell'obiettivo del reciproco sviluppo di competenze chiave di cittadinanza), il Dirigente scolastico con atto d'Indirizzo inviato al Collegio Docenti in data 18/10/2019, ha ritenuto di chiedere al Collegio Docenti di adoperarsi per la progettazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa più trasversali sia in senso orizzontale che verticale, strategici, strutturali, al passo con le sfide che la società multiculturale pone in modo sempre più "urgente":

"L'IC di Lefte nel triennio di riferimento (2019-2022) renderà strutturali due progetti connotati da una solida continuità verticale (raccordo fra i due ordini di scuola) ed orizzontale (raccordo con il territorio), mentre porterà a compimento una fase di rivisitazione della corposa progettualità specifica attraverso azioni di costante monitoraggio, check point, controllo, valutazione, con l'obiettivo di armonizzare maggiormente i progetti di ampliamento dell'offerta formativa con il percorso curricolare (educativo e didattico). Saranno presidiati in modo estremamente puntuale i raccordi con il territorio (stakeholder, partner, enti territoriali istituzionali e non) facendo in modo che la ricchezza di proposte esterne trovi efficacemente (ed esclusivamente) una collocazione armonica nell'architettura del PTOF."

Tali progetti, elaborati da apposite commissioni di lavoro le cui proposte sono state fatte proprie dal Collegio Docenti in prima battuta e dal Consiglio d'Istituto che le ha ratificate, sono entrate a far parte integrante del PTOF 2019-22 così integrato

"IL PROGETTO "AGENDA 2030 – SOSTENIBILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE

Il progetto "Agenda 2030 – Sostenibilità sociale e ambientale" nasce con l'intenzione di percorrere il cammino dettato dal programma di sviluppo "L'Agenda globale per lo Sviluppo Sostenibile 2030", che 193 Paesi membri dell'ONU, tra cui l'Italia, hanno sottoscritto nel 2015, e che comprende impegni e obiettivi specifici correlati ai 17 Goal di sviluppo sostenibile (SDG, Sustainable Development Goals), dettagliati in 169 traguardi, e che si incardinano sulle cosiddette cinque P:

Personae: eliminare fame e povertà in tutte le forme e garantire dignità e uguaglianza;

Prosperità: garantire vite prospere e piene in armonia con la natura;

Pace: promuovere società pacifiche, giuste e inclusive;

Partnership: implementare l'Agenda attraverso solide partnership;

Pianeta: proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future.

Uno tra i 17 obiettivi, in particolare, è esplicitamente rivolto al mondo della scuola ed è l'SDG4, ISTRUZIONE DI QUALITÀ, che si interconnette comunque a tutti gli altri 16. Specificatamente, la Scuola investe un ruolo chiave nello sviluppo del Target 4.7:

"Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile".

Sulla base di ciò, il nostro Istituto cercherà di diventare regista, divulgatore e promotore di iniziative di informazione, formazione e diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile con lo scopo di educare gli studenti a diventare cittadini responsabili, capaci di riconoscere lo stretto legame tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali e affinché si possano impegnare direttamente nel quotidiano per affermare modelli di produzione e di consumo sostenibili, con uno sguardo consapevole sul presente e sul futuro. Nello stesso tempo, la nostra scuola cercherà di diventare protagonista di azioni di dribbling che possano colpire le reti dell'insostenibilità in tutti i campi e vivaio di giovani generazioni che vogliano mettere mano al loro futuro e che credano in una solidarietà intergenerazionale e in un'educazione alla cittadinanza globale. Tale progetto, frutto di un'apposita commissione, si snoderà in un curriculum verticale e promuoverà una o più piste tematiche che avranno un taglio trasversale. Inoltre, metterà in campo specifiche azioni formative ed educative, anche attraverso il ricorso a mezzi e linguaggi differenti, che vedrà coprotagonisti persino soggetti del territorio che si occupano delle tematiche relative alla sostenibilità sociale e ambientale a livello locale e regionale. Infine, la scuola si avvarrà, attraverso il Portale Scuola 2030 e Asvis-Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, di risorse e materiali utili alla didattica, come il Manuale Unesco.

PROGETTO PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Il progetto "Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo", seguendo le Linee di Orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, emanate dal MIUR nel 2005, e facendo suo quanto proposto nella Legge 71/2017 (Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo), per cui è stata introdotta in tutte le scuole la figura del docente referente per il cyberbullismo, nasce nell'ottica di un'azione la più incisiva possibile per il contrasto al dilagante e sempre più preoccupante fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Tale azione nasce dalla consapevolezza che la scuola è l'agenzia formativa ed educativa di riferimento per favorire una relazione positiva tra pari e per "dare un calcio" ad azioni intimidatorie e violente, esercitate da un bullo o da un gruppo di bulli su una vittima, ma anche dal fatto che, nel caso del cyberbullo, non è la domestichezza con cui si utilizzano strumenti e applicazioni a poter garantire il benessere dei ragazzi nell'ambiente digitale. L'ambiente digitale ha le sue dinamiche e le sue regole e non basta "essere dentro", è necessario saperci vivere con competenza. E vivere con competenza non significa negare l'uso di cellulari, tablet, etc. o affermare "Stop alla connessione". Ciò sarebbe davvero una scelta non propriamente opportuna. Sarebbe come invitare i ragazzi a non imparare a scrivere e leggere. Una scelta opportuna, come educatori, nell'interesse dei nostri alunni, è informarli e formarli, sensibilizzarli e guidarli affinché accrescano il proprio livello di responsabilità e autonomia quando abitano l'ambiente digitale. In questo compito, però, la scuola non è la sola ad imbarcarsi, ma coinvolge a salire a bordo anche i genitori, inquadrando il fenomeno e facendo sì che siano anch'essi pronti a garantire un'osservazione e un ascolto attivo dei propri figli, aiutandoli a costruire una comunicazione aperta alla condivisione della loro "vita digitale". Così, attraverso incontri con esperti, i genitori sono invitati a dedicare la giusta attenzione a leggere le condizioni di servizio che spesso gli adolescenti trovano così noiose; ad approfondire la conoscenza degli strumenti che sono a disposizione per proteggere i dati personali, che si creano accedendo o utilizzando applicazioni; a focalizzare l'attenzione su come e da chi saranno utilizzate le informazioni relative alla navigazione; a mettersi sulle tracce di chi è "custode" dei dati che parlano dei propri figli e cercando di avere chiare le procedure per segnalare comportamenti o materiali, qualora questi ledessero il loro benessere e/o la loro reputazione. Oltre a promuovere pratiche di educazione ad un uso consapevole della rete internet, il nostro Istituto, attraverso un'apposita commissione, guidata dal referente del bullismo e del cyberbullismo, e snodandosi in verticale, si dedica alla conoscenza di tali fenomeni attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; a coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di studenti; si rivolge a partner esterni alla scuola per realizzare un progetto di prevenzione; cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi; pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile; propone la Settimana contro il bullismo e il Cyberbullismo, in coincidenza con la "Giornata Nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo", che cade il 7 febbraio, e il "Safer Internet Day", come momento di riflessione e di crescita per navigare sia sull'onda della prevenzione di comportamenti devianti e di andare in soccorso delle vittime sia su quella della ri-educazione di minori che agiscono o hanno agito non rispettando le regole."

Per quanto riguarda la rendicontazione delle azioni e dei risultati raggiunti in merito all'obiettivo formativo del comma 7, lettera g della Legge 107/15 "potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva

agonistica" le prospettive di sviluppo si inseriscono in una programmazione e riassetto organizzativo a lungo termine che intendono sviluppare i seguenti punti:

- a) collaborazione con le società sportive del territorio e con i rappresentanti delegati per lo sport delle amministrazioni comunali per una proposta organica di intervento nelle varie classi della scuola primaria, che abbia carattere di continuità e sia strutturale, teso alla conoscenza ed alla pratica dei diversi tipi di sport, introdotti con gradualità e con attenzione al percorso pedagogico, educativo, valoriale, nel rispetto dei relativi ritmi di crescita.
- b) Avvio di un percorso che connetta il progetto strutturale Agenda 2030, dunque la sostenibilità sociale ed ambientale, con lo sviluppo di percorsi che orientino verso stili di vita sani, educazione alimentare, educazione fisica e sport. Si prenderà in considerazione anche la possibilità di aderire al "Life skills training program" proposto dall'UST in collaborazione con ATS.
- c) Revisione del percorso di "Nuoto di classe" in una prospettiva di armonizzazione del percorso in senso verticale che connetta in unico iter la progettazione dell'attività sportiva adattandola alle esigenze pedagogico-didattiche e formative delle varie fasi di crescita dell'alunno dalla prima classe della scuola primaria fino all'ultima classe della scuola secondaria.